

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 10 APRILE 2003

N. 39

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2003, n. 209

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 10-12-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Gioia del Colle.

Pag. 3690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 marzo 2003, n. 166

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.8 - Intervento E "Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti". Approvazione elenco definitivo delle domande non ammissibili a finanzia-

mento ed archiviazione delle stesse.

Pag. 3691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n. 56

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Istituto Educativo Assistenziale "San Francesco" - Asilo Infantile "Matteo Trotta" con sede in San Severo. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 3696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n. 57

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Torchiarolo - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione intervento progettuale denominato "Il Comune di Torchiarolo nel percorso "285": Linee guida e prassi operative".

Pag. 3697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SS.SS. 3 marzo 2003, n.58

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 3698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SS.SS. 3 marzo 2003, n.61

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Istituto "Canonico Rossini" - con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 3699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SS.SS. 3 marzo 2003, n.62

Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. 361/2000. Istanza approvazione nuovo statuto dell'Asilo infantile "Maria SS. Immacolata" con sede in Castrignano dei Greci (Le).

Pag. 3700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SS.SS. 18 marzo 2003, n.70

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Torre Santa Susanna - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione intervento progettuale denominato "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza".

Pag. 3701

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 22 gennaio 2003, n. 8

Approvazione variante Piano Lottizzazione maglia n. 67/R

Pag. 3703

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 27 febbraio 2003, n.9

Approvazione variante P.I.P.

Pag. 3703

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 22 marzo 2003, n. 11

Approvazione variante P.di F.

Pag. 3704

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 17 marzo 2003, n. 15

Adozione variante P.di L.

Pag. 3705

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 10 marzo 2003, n. 870

Indennità d'esproprio.

Pag. 3705

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 marzo 2003, n.871

Esproprio.

Pag. 3706

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 marzo 2003, n.872

Esproprio.

Pag. 3706

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.873

Indennità d'esproprio.

Pag. 3707

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.874

Indennità d'esproprio.

Pag. 3707

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.875

Indennità d'esproprio. Modifica.

Pag. 3707

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n.876

Indennità d'esproprio. Modifica.

Pag. 3708

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)
DECRETO 20 marzo 2003, n. 1

Occupazione d'urgenza.

Pag. 3708

COMUNE DI ORDONA (Foggia)
DETERMINA 9 gennaio 2003, n. 15

Indennità d'esproprio.

Pag. 3710

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Foggia)
DELIBERA C.C. 1 febbraio 2003, n. 3

Approvazione P. P. zona B.

Pag. 3711

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n. 28

Esproprio.

Pag. 3712

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Medico Veterinario libero professionista.

Pag. 3712

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Farmacista disciplina Farmaceutica territoriale.
 Pag. 3715

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarico a favore di laureato in Biologia con contratto di 1 anno.
 Pag. 3718

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico.
 Pag. 3719

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Graduatoria.
 Pag. 3727

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per n. 10 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche, tecnici di laboratorio e laureati in Medicina Veterinaria.
 Pag. 3728

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze e Tecnologie alimentari.
 Pag. 3732

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico direttore struttura complessa disciplina Genetica medica.
 Pag. 3736

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione convitto annesso I.T.A. di San Severo.
 Pag. 3739

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di pubblico incanto lavori sistemazione palestra di Lecce.
 Pag. 3741

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di pubblico incanto lavori sistemazione palestra di Lecce.
 Pag. 3746

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di deposito Piano di L. zona C1/2-F4.
 Pag. 3751

COMUNE DI CORSANO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori diversi.
 Pag. 3752

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)
Avviso di deposito Piano di L. comparto 4.1.
 Pag. 3752

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
Avviso di gara appalto forniture diverse.
 Pag. 3752

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione monastero Colonna.
 Pag. 3753

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA - TARANTO
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione rete idraulica bacino fiume Galaso.
 Pag. 3753

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori diversi.
 Pag. 3753

SEAP BARI
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione aerostazione di Bari - Palese.
 Pag. 3753

AVVISI

APROL LECCE
Avviso di convocazione Assemblee parziali e della XXI Assemblea generale ordinaria.
 Pag. 3754

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
Tariffe gas metano.
 Pag. 3757

DITTA CON ENERGIA MANFREDONIA (Foggia)
Tariffe gas naturale.
 Pag. 3757

SIG.RI PANETTA TARANTO
Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.
 Pag. 3758

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2003, n.209

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 10-12-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Gioia del Colle.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280/96 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di G.M. n. 109 del 31-03-99, del Comune di Gioia del Colle di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti sull'area ad ovest della ex S.S. n. 100, a nord di via De Nicola, ad est di via Einaudi e a sud dell'anello esagonale della zona "167".

CONSIDERATO che con deliberazione di C.C. n. 35/99, il Comune di Gioia del Colle ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente sull'area ad ovest della ex S. S. n. 100, a nord di via De

Nicola, ad est di via Einaudi e a sud dell'anello esagonale della zona "167" ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Gioia del Colle e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota n. 7045/1 del 23-07-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G. R. n. 1141 del 08-08-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Gioia del Colle in data 10-12-2002 prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

VISTO che con nota n. 28583/197 del 21-01-03 è stata inviata dal Comune di Gioia del Colle delibera di C.C. n. 95 del 18-12-02, di ratificata dell'accordo di programma.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 10-12-02 dalla Regione Puglia e dal Comune di Gioia del Colle e ratificato con delibera di C.C. n. 95 del 18-12-02.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, li 2 aprile 2003

FITTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 marzo 2003, n. 166

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.8 - Intervento E "Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti". Approvazione elenco definitivo delle domande non ammissibili a finanziamento ed archiviazione delle stesse.

L'anno 2003 addì 28 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assesso-

rato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia (P.O.R. - Puglia) per il periodo di programmazione 2000 - 2006 approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione n.C(2000)2349 dell'8/08/2000;

VISTO il relativo "Complemento di Programmazione", così come approvato da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e successivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.30 del 16/02/2001);

VISTA la scheda della Misura n. 4.8 "Comercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo", così come riportata nel citato Complemento di Programmazione, che prevede tra gli altri interventi l'Intervento E - "Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti";

VISTA la Legge Regionale n. 13/2000;

VISTO il "Bando" relativo al citato Intervento E della Misura n. 4.8, approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 656 del 31/07/2002 e pubblicato nel BURP n. 103 dell'8/08/2002;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 1167 del 20/12/2002, pubblicata nel BURP n. 163 del 24/12/2002, con la quale nel prendere atto della verifica amministrativa effettuata è stato approvato contestualmente l'elenco (allegato B) delle domande con verifica amministrativa sfavorevole, non ammissibili al finanziamento e da archiviare, con riferimento al citato "Bando" relativo all'Intervento E della Misura n. 4.8. Nell'elenco per ogni singola domanda di cia-

scun organismo associativo richiedente è stata indicata la motivazione dell'esito sfavorevole;

PRESO atto che il Settore Agricoltura con n. 5 note, in data 23/12/2002 con protocollo dal n.28/16954 e al n. 28/16958, inviate con raccomandate con ricevuta di ritorno, ha comunicato ai n. 5 organismi interessati l'esito sfavorevole della verifica amministrativa con la relativa motivazione dell'esclusione, così come indicato nell'allegato B della suddetta determinazione dirigenziale n.1167 del 20/12/2002;

PRESO atto che con la predetta nota è stato comunicato ai suddetti organismi richiedenti che gli stessi avevano la facoltà di presentare eventuali osservazioni al Settore Agricoltura, entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa nota.

RILEVATO che per tutte le raccomandate relative alle suddette note sono state acquisite le relative ricevute di ritorno;

RILEVATO che il Consorzio di tutela dei vini DOC Rosso di Cerignola e Orta Nova, con nota acquisita agli atti del Settore Agricoltura in data 23/01/2003 al prot. n. 28/1333, ed il Consorzio per la tutela del vino DOC San Severo, con nota acquisita agli atti in data 23/01/2003 al prot. n.28/1332, hanno presentato entrambi le loro osservazioni sulle motivazioni dell'esclusione, rispettando il termine previsto per la presentazione delle stesse osservazioni;

VISTA la nota del 28/01/2003 prot. n. 28/698, con la quale il Dirigente del Settore Agricoltura ha inviato al Responsabile della Struttura Terza le suddette note e la documentazione allegata alle stesse, per il relativo esame e parere. La stessa nota è stata inviata per conoscenza anche al Responsabile della Misura 4.8;

VISTA la nota del 24/03/2003, prot. n. 28/1921, con la quale il Dirigente del Settore Agricoltura ha trasmesso per i successivi adempimenti, al Responsabile della Misura 4.8 ed al Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo, i verbali redatti dai componenti della Struttura Terza in data 18/03/2003, acquisiti agli atti in data 24/03/2003 al prot. n. 28/4478 e

relativi al Consorzio di tutela dei vini DOC Rosso di Cerignola e Orta Nova ed al Consorzio per la tutela del vino DOC San Severo;

RILEVATO che dai suddetti verbali si evince che vengono confermate le motivazioni dell'esclusione già espresse in sede di verifica amministrativa e, quindi, rigettate le osservazioni formulate dai due consorzi di tutela interessati;

CONSIDERATO pertanto, necessario e possibile procedere alla approvazione dell'elenco definitivo delle domande risultate con esito sfavorevole alla verifica amministrativa e, quindi, non ammissibili al finanziamento e da archiviare, relative al "Bando" del citato Intervento E della Misura n. 4.8, approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura 656 del 31/07/2002 e pubblicato nel BURP n.103 dell'8/08/2002;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori".

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n.29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo propone di:

- di prendere atto che il Consorzio di tutela dei vini DOC Rosso di Cerignola e Orta Nova ed il Consorzio per la tutela del vino DOC San Severo, le cui domande sono risultate con esito sfavorevole alla verifica amministrativa e, quindi, non ammissibili al finanziamento, hanno presentato, entro i termini stabiliti, le loro osservazioni sulle motivazioni dell'esclusione;
- di prendere atto che i componenti della Struttura Terza, nei verbali relativi all'esame delle osservazioni formulate dai due consorzi di tutela interessati hanno confermato le motivazioni dell'e-

sclosure già espresse in sede di verifica amministrativa ed hanno rigettato quanto evidenziato nelle stesse osservazioni;

- di approvare l'allegato B, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco delle domande presentate dai consorzi di tutela con riferimento al sopra citato "Bando" che a seguito della verifica amministrativa, per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, delle attività proposte e della loro finanziabilità con le finalità dell'Intervento E della Misura 4.8, sono risultate con esito sfavorevole alla stessa verifica e non ammissibili a finanziamento. Nell'elenco per ogni singola domanda di ciascun consorzio di tutela è indicata la motivazione dell'esito sfavorevole che comporta, conseguentemente, l'archiviazione della stessa domanda.
- di procedere, in conformità di quanto stabilito al punto 9 del più volte citato bando, alla archiviazione delle domande inserite nell'elenco ripotato nel predetto allegato B.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

- Vista la proposta del Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e la relativa sottoscrizione, riferita all'approvazione dell'allegato B, relativo dell'elenco definitivo delle domande risultate con esito sfavorevole alla verifica amministrativa e, quindi, non ammissibili al finanziamento e da archiviare, relative al suddetto "Bando" dell'Intervento E della Misura n. 4.8 del Complemento di Programmazione.
- Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto che il Consorzio di tutela dei vini DOC Rosso di Cerignola e Orta Nova ed il Consorzio per la tutela del vino DOC San Severo, le cui domande sono risultate con esito sfavorevole alla verifica amministrativa e, quindi, non ammissibili al finanziamento, hanno presentato, entro i termini stabiliti, le loro osservazioni sulle motivazioni dell'esclusione;
- di prendere atto che i componenti della Struttura Terza, nei verbali relativi all'esame delle osservazioni formulate dai due consorzi di tutela interessati hanno confermato le motivazioni dell'esclusione già espresse in sede di verifica amministrativa ed hanno rigettato quanto evidenziato nelle stesse osservazioni;

- di approvare l'allegato B, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco definitivo delle domande presentate dai consorzi di tutela con riferimento al sopra citato "Bando" che a seguito della verifica amministrativa, per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, delle attività proposte e della loro finanziabilità con le finalità dell'Intervento E della Misura 4.8, sono risultate con esito sfavorevole alla stessa verifica e non ammissibili a finanziamento. Nell'elenco per ogni singola domanda di ciascun consorzio di tutela è indicata la motivazione dell'esito sfavorevole che comporta, conseguentemente, l'archiviazione della stessa domanda.
- di procedere, in conformità di quanto stabilito al punto 9 del più volte citato bando, alla archiviazione delle domande inserite nell'elenco ripotato nel predetto allegato B.
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare copia del presente provvedimento:
 1. all'Ufficio del Bollettino della Regione

Puglia per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;

2. all'Area di Coordinamento dei Fondi Comunitari presso la Presidenza della Giunta Regionale.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 4 (quattro) facciate e di un allegato di n. 1 (uno) pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

ALLEGATO B alla determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura N. 166/AGR del 28/03/2003
Codice CIFRA 030/DIR/03/00166

P.O.R PUGLIA 2000-2006
ASSE PRIORITARIO IV - SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO
MISURA 4.8 - COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITA'
INTERVENTO E
Bando BURP n. 103 dell'8/08/2002

Elenco definitivo domande non ammissibili a finanziamento ed archiviate

N. Ord.	ORGANISMO ASSOCIATIVO	SEDE	MOTIVAZIONE
1	Consorzio di tutela dei vini DOC Rosso di Cerignola e Orta Nova	Località Gianlorenzo 71047 Stornara (FG)	Non è stata allegata la copia dell'istanza per il riconoscimento al Ministero delle Politiche Agricole così come stabilito al punto 8 del bando nel quale è specificatamente indicata la documentazione a corredo delle domande di aiuto. Inoltre nella domanda di aiuto è stato solo indicato che "è stata inoltrata domanda di riconoscimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali" senza specificare gli estremi dell'istanza e del relativo inoltro.
2	Consorzio per la tutela e la valorizzazione del vino DOC San Severo	via San Berardino n. 94 71016 San Severo (FG)	Non è stata allegata la copia dell'istanza per il riconoscimento al Ministero delle Politiche Agricole così come stabilito al punto 8 del bando nel quale è specificatamente indicata la documentazione a corredo delle domande di aiuto. Inoltre nella domanda di aiuto è stato solo indicato che "è stata inoltrata domanda di riconoscimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota del 24 luglio inviata con raccomandata nr. 335 del 20 giugno 2002". I predetti estremi della domanda di riconoscimento risultano incompleti e incongruenti tra di loro e con la data di costituzione del Consorzio (30/09/2002).
3	Consorzio Gargano Agrumi	via Salita della Bella 71018 Vico del Gargano (FG)	a) Non è stata allegata la copia dell'istanza per il riconoscimento del Consorzio al Ministero delle Politiche Agricole così come stabilito al punto 8 del bando nel quale è specificatamente indicata la documentazione a corredo delle domande di aiuto. Inoltre nella domanda di aiuto è stato solo indicato che "il consorzio di tutela è in corso di riconoscimento" senza specificare gli estremi dell'istanza e del relativo inoltro; b) Trattasi di un Consorzio costituito ai fini del riconoscimento dell'Arancia Bionda del Gargano e Limone Femminello del Gargano, prodotti entrambi non ancora riconosciuti.
4	Consorzio Daunia & Bio	viale 2 Giugno n. 208 71016 San Severo (FG)	a) Non è stata allegata la copia dell'istanza per il riconoscimento del Consorzio al Ministero delle Politiche Agricole così come stabilito al punto 8 del bando nel quale è specificatamente indicata la documentazione a corredo delle domande di aiuto. Inoltre nella domanda di aiuto è stato solo indicato che "il consorzio di tutela non è stato ancora riconosciuto"; b) Trattasi di un Consorzio costituito, tra gli altri fini, per la qualificazione, la tutela e la promozione di vari prodotti (agricoli e alimentari) tipici e/o da agricoltura biologica e, quindi, che non rientrano tra quelli indicati nel bando (prodotti DOC, DOP, IGP, IGT).
5	Consorzio di tutela olio extravergine di olive della Varietà FS-17	Contrada S.Oronzo n. 424 70043 Monopoli (BA)	Trattasi di un Consorzio costituito ai fini del riconoscimento dell'olio extravergine di oliva della varietà FS-17, prodotto non riconosciuto e, quindi, che non rientra tra quelli indicati nel bando (DOC, DOP, IGP, IGT).

Il Responsabile della Misura 4.8
(Dott. Mauro De Lucia)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n.56

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Istituto Educativo Assistenziale "San Francesco" - Asilo Infantile "Matteo Trotta" con sede in San Severo. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 3 marzo 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998 n 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n° 11 del 28 gennaio 2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB «Istituto Educativo Assistenziale "San Francesco" - Asilo Infantile "Matteo Trotta"» con sede in San Severo;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimen-

sione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- richiamato il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- richiamata la L.R. 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Educativo Assistenziale "San Francesco" - Asilo Infantile "Matteo Trotta" con sede in San Severo è determinata nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB «Istituto Educativo Assistenziale "San Francesco" - Asilo Infantile "Matteo Trotta"» con sede in San Severo, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n.57

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Torchiarolo - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione intervento progettuale denominato "Il Comune di Torchiarolo nel percorso "285": Linee guida e prassi operative".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 3 marzo 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n.10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;

- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione dell'intervento progettuale presentato dal Comune di Torchiarolo, denominato "Il comune di Torchiarolo nel percorso "285": linee guida e prassi operative" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, ai fini del finanziamento regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1505 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n.10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.433 del 13/12/1999 e n.275 del 20/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.8.500.000 e di £.43.160.989 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- preso atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001, di impegni di spesa, trattandosi di approvazione del richiamato progetto del comune di Torchiarolo da finanziarsi con successiva determinazione dirigenziale;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n.10, la terza annualità del progetto denominato "Il comune di Torchiarolo nel percorso "285": linee guida e prassi operative" presentato dal Comune di Torchiarolo relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
2. di riservarsi di finanziare il predetto progetto con successiva determinazione, a seguito del trasferimento nel pertinente capitolo di spesa delle relative risorse finanziarie già impegnate con le richiamate deliberazioni n.314/1999 e n. 395/2000;
3. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.AB. e Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n.58

L.R 4.7.74, n. 22 - IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 3 marzo 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- richiamato il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- richiamata la L.R. 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico è determinata nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n.61

L.R. 4.7.74, n. 22 - IPAB Istituto "Canonico Rossini" - con sede in Foggia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 3 marzo 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28 gennaio 2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2003;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto "Canonico Rossini" con sede in Fasano;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e

dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la L.R. 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto "Canonico Rossini" con sede in Fasano è determinata nella misura di e 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Istituto "Canonico Rossini" con sede in Fasano, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 3 marzo 2003, n.62

Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. 361/2000. Istanza approvazione nuovo statuto dell'Asilo infantile "Maria SS. Immacolata" con sede in Castri-gnano dei Greci (Le).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 3 marzo 2003, in Bari nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza a cura del legale rappresentante pro-tempore dell'Asilo Infantile denominato "Maria SS. Immacolata" con sede in Castri-gnano dei Greci (LE) alla Piazza Berlinguer riconosciuto giuridicamente con D.P.G.R. 15.12.1995 n.738, concernente la richiesta di approvazione, ai sensi dell'art.16 del Cod. Civ., del nuovo statuto datato 26.10.2001 - Repertorio n. 116532 - Rac-

colta n.40099 registrato a Maglie il 29.10.2001 al n. 517 composto di n. 20 articoli redatto dal dottor Alfredo Positano notaio in Poggiardo iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce;

- valutata e condivisa la proposta del Dirigente dell'Ufficio II.PP.A.B. -Assistenza alla Persona, responsabile a livello centrale del procedimento amministrativo attribuito, con nota n.42/SS/7203 del 14.9.1998, al Gruppo di Lavoro Servizi Sociali di Lecce, di accogliere la predetta istanza atteso che le modifiche apportate allo statuto vigente sono state necessarie a seguito della nuova natura giuridica di diritto privato dell'Ente, riconosciuta con il citato D.P.G.R. del 15.12.1995 n. 738 e di disporre, d'ufficio, la seguente integrazione, in linea con quanto stabilito al Cap. II - art. 9 dello statuto vigente, al Cap. II art. 6: "I consiglieri non di diritto durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione";
- richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361,
- richiamato il D.P.G.R. n.103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.7 del citato D.P.R. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- richiamato il regolamento regionale 20 giugno 2001 n.6, "recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo, e dello statuto",
- richiamata la deliberazione n. 1065 del 24.7.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n.361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- richiamato l'art.16 del Cod. Civ.,

DETERMINA

1. di approvare il nuovo statuto dell'Asilo Infantile denominato "Maria Immacolata" con sede in Castrignano dei Greci (LE) alla Piazza Berlinguer nel testo approvato con atto notarile datato 26.10.2001 - Repertorio n. 116532 - Raccolta n.40099 registrato a Maglie il 29.10.2001 al n.517 composto di n.20 articoli redatto dal dottor Alfredo Positano notaio in Poggiardo iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce con la seguente modifica d'ufficio: al Cap. II art.6 aggiungere: "I consiglieri non di diritto durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione";
2. E' fatto obbligo agli amministratori di ottemperare a tutto quanto disposto dall'art.4, secondo comma, del D.P.R. 10.2.2000, n. 361;
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore;
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1065 del 24.7.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero 4 pagine ed è esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 18 marzo 2003, n.70

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 -

Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Torre Santa Susanna - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione intervento progettuale denominato "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 marzo 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10,
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione dell'intervento progettuale presentato dal Comune di Torre Santa Susanna, denominato "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, ai fini del finanziamento regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1505 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 432 del 13/12/1999 e n. 283 del 21/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 45.845.391 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- preso atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili, di cui alla l.r. n. 28/2001~ di impegni di spesa, trattandosi di approvazione del richiamato progetto del comune di Torre Santa Susanna da finanziarsi con successiva determinazione dirigenziale;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza" presentato dal Comune di Torre Santa Susanna relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
2. di riservarsi di finanziare il predetto progetto con successiva determinazione, a seguito del trasferimento nel pertinente capitolo di spesa delle relative risorse finanziarie già impegnate con le richiamate deliberazioni n. 314/1999 e n. 395/2000;

3. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. e Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 22 gennaio 2003, n. 8

Approvazione variante Piano Lottizzazione maglia n. 67/R

II CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato ed alla luce dell'allegata relazione tecnica dell'UTC del 05/04/2002, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva la variante (parzializzazione) al Piano di Lottizzazione della maglia n. 67/R di PRG.
- 2) ... omissis ...

- 3) ... omissis ...
- 4) Dare atto altresì che la variante (parzializzazione) al Piano di Lottizzazione della maglia n. 67/R di PRG avrà validità sino all'entrata in vigore di un nuovo eventuale Piano.
- 5) Dare atto, altresì, che ai sensi degli art. 21 e 37 della LR 56/80 l'approvazione definitiva della variante (parzializzazione) al Piano di Lottizzazione della maglia n. 67/R di PRG equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ... omissis ...
- 6) ...omissis...

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 27 febbraio 2003, n.9

Approvazione variante P.I.P.

Omissis

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Omissis

SI PROPONE

- 1) Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, la variante di dettaglio al Piano per gli Insediamenti Produttivi, su progetto redatto dagli Ingg. Donato Verboschi, Stefano Semeraro, Giuseppe Martello, per incarico conferito dal Consorzio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel PIP", composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Stralcio PdF, PRG;
 - Tav. 2 - Viabilità di piano;
 - Tav. 3 - Planimetria generale;

- Tav.4 - Suddivisione in unità di intervento minimo delle aree edificabili; delimitazione delle aree destinate ad attività collettive, verde pubblico e parcheggi;
- Tav. 5 - Impianti tecnologici; alimentazione ENEL;
- Tav. 6 - Impianti tecnologici; pubblica illuminazione,
- Tav. 7 - Impianti tecnologici; rete idrica;
- Tav. 8 - Individuazione catastale delle aree;
- Tav. 9 - Piano particellare di esproprio;
- Tav. 10 - Norme di attuazione;
- Tav. 11 - Relazione tecnica; quadro economico; utilizzazione edilizia;
- Tav. 12 - Disposizioni ai sensi della L. n. 443/2001;

- 2) Di dare atto che le modificazioni di dettaglio introdotte con la presente variante, resesi necessarie in conseguenza della reale trasposizione sul terreno del piano PIP approvato con del. C.C. n. 50/95, devono comunque intendersi regolate dal piano originario, per il quale risultano già assolti gli adempimenti di cui all'art. 21 della L. R. n. 56/80, ed anche con riferimento alla durata dell'efficacia dello stesso;
- 3) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 1, co. 6, p.to c) della L. 21/12/2001 n. 443, che la sopra citata variante al PIP contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive disciplinanti gli interventi farsi, e che pertanto, a partire dall'11/4/2002, saranno applicabili, per gli interventi attuativi, le disposizioni contenute nella citata Legge n.443/2001;
- 4) Di concedere ai Consorziati una proroga del termine per la presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, che dovrà avvenire perentoriamente entro 90 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento,
- 5) Di comunicare il presente provvedimento al Consorzio PIP citato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

Il Presidente
Mario Luigi CONVERTINI

Il Segretario Generale
Giacamo Vito EPIFANI

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 22 marzo 2003, n. 11

Approvazione variante P.di F.

Omissis

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Omissis

SI PROPONE

- 1) Di dare atto che nei quindici giorni decorrenti dall'1.3.2003. in cui è stata depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 4, della L.R. n. 13/2001, la deliberazione del C.C. n. 4 del 28.2.2003 di approvazione del progetto preliminare riguardante i lavori di costruzione di un'area di "Parcheggio in Via Martina Franca", non sono state presentate osservazioni.
- 2) Di dare atto inoltre che il presente provvedimento determina variante urbanistica al vigente Programma di Fabbricazione senza necessità di controllo regionale, sempre ai sensi de succitato comma 4, art.16, della L.R. 13/2001.
- 3) Di dare mandato ai dipendenti uffici di Segreteria e Tecnico comunale di procedere agli adempimenti consequenziali, quali la pubblicazione su BUR Puglia e l'inserimento nel vigente P.diF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

a) Di approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata.

Inoltre., su richiesta del Presidente,

Omissis

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, co.4 del D. Lgs. n.267/2000.

Il Presidente
Mario L. Convertini

Il Segretario Generale
Giacomo V. Epifani

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 17 marzo 2003, n. 15

Adozione variante P.di L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di adottare, come adotta la variante, distributiva volumetrica Maglie 1 - 2 - 3 - 4 - 10 - 11 - 12 - 16 P.di.L. Quartiere "S. Oronzo" è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Relazione Integrativa
- Tav. 1 Planimetria di lottizzazione stralcio abaco di lottizzazione;
- Tav. 2 Planimetria Generale calcolo delle super-

fici e dei volumi;

- Tav. 3 Maglie 1 - 2 Piante - Prospetti - Sezioni
- Tav. 4 Maglia 3 - Piante - Prospetti - e Sezioni;
- Tav. 6 - Maglie 10 - 11 -12 - Piante - Prospetti e Sezioni
- Tav. 7 Maglia 16 - Piano Tipo - Piano Interrato;
- Tav. 8 Maglia 16 - Piano terra - Piano Copertura;
- Tav. 9 Maglia 16 Prospetti e Sezioni;
- Scheda di Controllo Urbanistico;

3) Di approvare, come approva, la Scheda di Controllo Urbanistico ai sensi della L.R. 55/80;

4) Di dare atto che sul presente provvedimento non è espresso il parere contabile in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Sindaco
Arch. Giuseppe Cofano

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 10 marzo 2003, n. 870

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di E. 31.808,80 di cui E. 31.558,80 al lordo della ritenuta del 20% L. 413/91) ed E. 250,00 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz.21/7/93 n. 7/35) in favore della Sig.ra De Virgilio Maria Saveria (n. Molfetta 16/7/30) residente in Molfetta alla Via A. Saffi n. 110.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

B.U.R. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, 10 marzo 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 marzo 2003, n.871

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg.15 p.lla 115 di mq. 40 - Uliv. 2^a;
- Fg.15 p.lla 199 di mq. 5.479 - uliv. 2^a
- Fg.15 p.lla 159 di mq. 67 - E.U.;

di proprietà della ditta Marzocca Vincenza (n. Molfetta 17/3/20) - COD.FISC. MRZ VCN 20C57 F284A - residente in Molfetta alla Via c. Colombo 52.

ART 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART.3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, 21 marzo 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 marzo 2003, n.872

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg.15 p.lla 15, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 326 di mq. 4.315 e 327 di mq.1.145, di proprietà della ditta De Virgilio Maria Saveria (n. Molfetta 16/7/30)- COD.FISC. DVR MSV 30L56 F284J - residente in Molfetta alla Via A. Saffi n.110.

ART.2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART.3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, 21 marzo 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.873

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di E. 5.306,04 al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), in favore del Sig. De Gennaro Ignazio (n. Molfetta 14/2/50) residente in Andria alla Via Piero della Francesca 28.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, 21 marzo 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.874

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale della somma di Euro 5.300,26 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), in favore del Sig. De Gennaro Damiano (n. Molfetta 23/3/47) residente in Giovinazzo alla Via Ten. Frascolla 8.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziaria di questo Comune.

Molfetta, 21 marzo 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 21 marzo 2003, n.875

Indennità d'esproprio. Modifica.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di E. 5.306,04 al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), in favore del Sig. De Gennaro Leonardo (n. Molfetta 16/7/48) residente in Molfetta alla Via M. Serao 30.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta 21 marzo 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n.876

Indennità d'esproprio. Modifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

Modificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n.726 reg. decreti del 26/11/02, nel senso che, in dipendenza dell'intervenuto frazionamento n.546 approvato in data 18/2/03:

- a) la particella 148 viene esclusa dal procedimento espropriativo;
- b) l'area costituente la neof. p.lla 1158 distaccata dalla p.lla 149, oggetto di esproprio, è pari a mq.155 e, quindi, inferiore alla superficie indicata nel decreto n. 726/02, per cui, l'indennità provvisoria di esproprio da offrire alla Sig.ra Nalin Marta Vittoria viene ridotta ad E. 5.814,05 (mq.155 x E. 37,51) al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91).

ART.2

Confermare nella restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n.726/02.

ART.3

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART.4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 25 marzo 2003

Il Capo settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)
DECRETO 20 marzo 2003, n. 1

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Novoli, e per esso l'impresa aggiudicataria dei lavori, "MDM Costruzioni Generali" s.r.l., l'occupazione d'urgenza, con le modalità di cui alla L. 03.01.1978 n. 1 e della L.R. n. 13/2001, artt. 15 e 16, delle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste e riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento.
2. Il Comune di Novoli, e per esso l'impresa aggiudicataria dei lavori, "MDM Costruzioni Generali" s.r.l., determinerà le indennità di espropriazione provvisorie e le indennità di occupazione da corrispondere alle ditte interessate, con suc-

cessivo provvedimento e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

3. L'occupazione d'urgenza dovrà avvenire entro il termine di mesi 3 dalla data del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine del 28.02.2005, stabilito nel decreto commissariale n° 231/C.D./A del 23.07.2002.
4. Il Comune di Novoli, e per esso l'impresa aggiudicataria dei lavori, "MDM Costruzioni Generali" s.r.l, provvederà alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso delle aree, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'art. 3 della L. n. 1/1978. La firma dei suddetti documenti dovrà avvenire alla presenza del responsabile dell'Ufficio Tecnico che convaliderà con un visto ogni atto formalizzato.
5. Con il presente provvedimento si autorizza il

personale dell'impresa e dell'Ufficio Tecnico Comunale ad accedere nelle proprietà private descritte nell'elenco allegato al presente provvedimento.

6. Gli avvisi contenenti le indicazioni dei luoghi, giorno ed ora dei sopralluoghi dovranno essere notificati almeno 20 giorni prima ai proprietari dei fondi, secondo le risultanze catastali ed affissi, per almeno 20 giorni, agli Albi Pretori dei comuni interessati.
7. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle sanzioni di legge, salvo le maggiori pene previste dal codice penale in caso di più grave reato.
8. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

Il dirigente del Settore
ing. Giuseppe Carrone

Allegato

Elenco aree da espropriare

Ditta catastale	N.	Comune	fg.	ptc.	Superficie (mq)	Qualità	Occupazione Temporanea (mq)	Occupazione Permanente (mq)
Corrado Carlo								
n. Lecce 06.04.69								
C.F.: CRR CRL 69D06 E506Z								
	1	Novoli	19	759	20.479	Seminativo	131	131
	2	Novoli	19	96	52.260	Seminativo	610	620
Calcagnile Italo								
n. Carmiano (LE) 27.02.51								
C.F.: CLC TLI 51B27 B792N								
	3	Carmiano	5	1.290	4.635	Uliveto	70	9

COMUNE DI ORDONA (Foggia)
DETERMINA 9 gennaio 2003, n. 15

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere alla ditta proprietaria dell'immobile da espropriare in dipendenza all'intervento di cui all'oggetto, è determinato così come riportata nell'allegato piano descrittivo di esproprio, facente parte integrante e sostanziale della presente Determina.

Art. 2

Lo studio Tecnico Ing. Salvatore Maffione da Orta Nova, che agisce in nome e per conto del Comune di Ortona, con la presente determinazione è delegato ad eseguire tutte le indagini atte a poter determinare il diritto sulla proprietà e documentarla con i relativi atti.

Art. 3

L'ammontare delle indennità sarà comunicato alla ditta proprietaria a cura dello Studio Tecnico Ing. Salvatore Maffione da Orta Nova nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Art. 4

Di pubblicare estratto del presente provvedimento sul Bollettino regionale e di notificarlo al proprietario dell'immobile, ai sensi dell'art.3 della Legge 1/1978.

Art. 5

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso il Comune di Ortona, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Manigrasso.

ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI:

Ditta: STELLA INCORONATA - nata a Orta Nova il 30/04/1949;

Foglio di mappa n. 55;

P.lle	mq. Esproprio	Indennità esproprio Euro
617 (ex 82)	3424	79.573,76
618 (ex 82)	298	6.925,52
619 (ex 82)	205	4.764,20
620 (ex 82)	200	4.648,00
621 (ex82)	196	4.555,04
622 (ex 82)	192	4.462,08
623 (ex 82)	188	4.369,12
624 (ex 82)	183	4.252,92
625 (ex 82)	260	6.042,40
626 (ex 82)	266	6.181,84
627 (ex 82)	182	4.229,68
628 (ex 82)	182	4.229,68
629 (ex 82)	182	4.229,68
630 (ex 82)	182	4.229,68
631 (ex82)	182	4.229,68
632 (ex 82)	182	4.229,68
633 (ex 82)	259	6.019,16
Totale Importo Euro		157.172,12

ELENCO DEI BENI SOGGETTI A SOLA OCCUPAZIONE TEMP.

Foglio 55, particella n. 616 (ex 82), superficie mq. 1.847;

Foglio 55, particella n. 83, superficie mq. 5.328;

RIEPILOGO:

Stima delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori:

- A) Suoli edificabili da acquisire Euro 157.172,12
- B) Indennità di occupazione d'urgenza:
Voce A) x 3% x 3 anni Euro 14.145,49
- C) Indennità di occupazione non preordinata
Ad esproprio per area considerata nel verbale
Di consistenza e di immissione nel possesso
Mq 7.175 x Euro 23,24 x 3% x 3 anni =
Euro 15.007,23
- D) Indennità per danni, manufatti e costruzioni
(pozzo artesiano, condotta in polietilene pompa
sommersa, ecc.) Euro 6.000,00
- Totale complessivo esproprio Euro 192.324,84

Il Responsabile Del Settore
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 1 febbraio 2003, n. 3

Approvazione P. P. zona B.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle osservazioni presentate al Piano Particolareggiato della Zona "B" di P.R.G.dai Sigg. Russo Bernardo e Bonni Pasquale;
- 2) di accogliere le osservazioni del Sig. Bonni Pasquale;
- 3) di non accogliere le osservazioni del Sig. Russo

Bernardo per le motivazioni riportate nella relazione redatta dal tecnico incaricato Ing. Giuseppe Magaldi, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 4) di APPROVARE il Piano Particolareggiato della Zona "B" di P.R.G. del Comune di Rocchetta Sant'Antonio redatto dal tecnico incaricato Ing. Giuseppe Magaldi e costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- 1- RELAZIONE
- 2- NORME TECNICHE DI ESECUZIONE
- 3- RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 4- TAVOLA 00 -STATO DI FATTO: Planimetria con delimitazione della ZONA OMOGENEA "B"
- 5- TAVOLA 01 -STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 6- TAVOLA 02 -STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 7- TAVOLA 03 -STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 8- TAVOLA 04 -STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 9- TAVOLA 05 -STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 10- TAVOLA 06 - STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 11 - TAVOLA 07 - STATO DI FATTO NELLA ZONA OMOGENEA "B"
- 12- TAVOLA 1.1 - TAVOLE DI PROGETTO
- 13- TAVOLA 1.2 - TAVOLE DI PROGETTO
- 14- TAVOLA.1.3 - TAVOLE DI PROGETTO
- 15- TAVOLA 1.4 - TAVOLE DI PROGETTO
- 16- TAVOLA 1.5 - TAVOLE DI PROGETTO
- 17- TAVOLA 1.6 - TAVOLE DI PROGETTO
- 18- TAVOLA 1.7 - TAVOLE DI PROGETTO

- 5) di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico per l'esecuzione di tutti gli atti esecutivi e conseguenziali al presente provvedimento.

Il Presidente
Antonio Garruto

Il Segretario Generale
Dr. Benvenuto Cifaldi

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.16, comma 8 della L. R. n.20 del 27 luglio 2001.

Rocchetta Sant'Antonio, li 2 aprile 2003

Il Sindaco
Arch. Amedeo G. Magnotta

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n. 28

Esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

- 1) E' pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Ruvo di Puglia dei seguenti suoli occorsi per l'attuazione del sub-comparto destinato all'E.R.P., ricompreso nell'ambito del comparto "Y" della Variante al P.R.G.:
 - terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 16/A, p.la 880 di mq 742, p.la 883 di mq. 823, p.la 887 di mq. 829 e p.la 888 di mq. 5 per un totale di mq. 2.399, di proprietà della ditta "Pellicani Costruzioni S.p.A." Amministratore unico e legale rappresentante Pellicani Michele nato a Ruvo di Puglia il 17.8.1935; indennità liquidata e pagata pari ad Euro 59.766,05, di cui Euro 54.597,26 per indennità di esproprio ed Euro 5.168,79 per indennità di occupazione;
- 2) che, a seguito della stipula della Convenzione Urbanistica Rep. n. 8510, sottoscritta in data 31.10.2002 dal Sig. Pellicani Michele in qualità di Amministratore unico e legale rappresentante della Società "Pellicani Costruzioni S.p.A.", unica ditta espropriata, è stato riconosciuto il

diritto a realizzare cubatura di edilizia privata nella misura pari al 50% di quella esprimibile, nell'ambito del piano di lottizzazione di comparto, da ciascuno dei suoli occupati ed espropriati da parte di questa Amministrazione

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia, nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificato alla ditta proprietaria, nella forma prevista per gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato nei termini di legge.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Ing. Michele Stasi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Medico Veterinario libero professionista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n° 207 adottata nella seduta del 10 marzo 2003, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi con rapporto di lavoro autonomo libero professionale di veterinario, della durata di un anno (contratto d'opera), non rinnovabile, salvo esaurimento dei nominativi posti in graduatoria (con validità biennale), per l'esecuzione

delle operazioni inerenti i piani di eradicazione della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina e della brucellosi ovina/caprina. nel territorio della Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Avviso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono richiamate qui, le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 761/79;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda USL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti Ospedalieri ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26-comma 1- del DPR 20/12/1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- d) abilitazione all'esercizio professione veterinaria;
- e) iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione al presente avviso, da redigere in carta semplice, e la eventuale documentazione ad esse allegata, indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo di

questa Azienda, ubicato in Andria (BA) alla Via Fornaci, n° 201, BA/1, o spedite a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato alla scadenza del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di intende prorogato al primo giorno non festivo. A tal fine, per le domande inoltrate per servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda USL BA/1 declina, sin d'ora, ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti per servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono dichiarare nelle domande di ammissione all'Avviso, redatte secondo l'accluso modello di domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- i) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- l) eventuali pubblicazioni;

m) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a)

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10-comma 1-della Legge 31 dicembre 1996, n° 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art.3 - comma 5 - Legge 127/97).

Le domande di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- originale o copia autenticata del Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;
- certificato attestante l'iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione medica.

Ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria gli aspiranti devono allegare alla domanda di partecipazione all'Avviso, in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n° 445, tutte le certificazioni e pubblicazioni che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato.

A tale scopo si precisa che:

- le certificazioni devono essere raggruppate distinguendole tra servizi, titoli e pubblicazioni;
- le pubblicazioni devono essere allegate, edite a stampa e con relativa traduzione se in lingua straniera;
- non saranno valutati servizi o titoli privi degli elementi essenziali, resi in maniera generica o difforme dalle succitate modalità di presentazione o dichiarati in domanda o nel curriculum;
- i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 39 del DPR 10/12/1997, n° 483.
- Per quanto riguarda le partecipazioni a congressi, convegni e seminari, saranno presi in considerazione solo quelli attinenti l'incarico.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. L'ammissione all'Avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del DPR 483/97. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 - comma 4 - del DPR 487/94.

Alla nomina dei concorrenti primi classificati, ai fini della loro assunzione in servizio provvede la Azienda USL BA/I.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante apposito contratto individuale di collaborazione professionale ex D. L.vo 29/93 e art. 2222 del C.C., inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso Pubblico e la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del Contratto.

Gli interventi verranno effettuati nell'ambito territoriale della Azienda USL BA/1.

Per i rimborsi forfettari o i compensi dovuti a fronte delle prestazioni professionali erogate, saranno applicate le tariffe previste dalla normativa vigente.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi, durante le ore di servizio, all'Ufficio Personale della Azienda USL BA/1 - Via Fornaci, 201 - Andria - Tel. 0883299493.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Verrecchia

Fac simile domanda

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. BA/1
VIA FORNACI,201
70031 ANDRIA

__I__ sottoscritt__ dott. _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
C.A.P. _____ Via _____, n° _____ -
Tel. _____ - Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di medici veterinari liberi professionisti ex D.L. n° 29/93 ed art.2222 del C.C., pubblicato sul B.U.R.P. n° _____ del _____ .

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

- c) di non aver riportato condanne penali;
- d) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali e/o di specializzazione, conseguiti presso _____ in data _____;
- f) di avere oppure di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, in caso positivo indicare quale _____;
- g) di avere/oppure di non avere diritto ad usufruire di precedenza o di preferenza, a parità di valutazione, in caso positivo indicare quale _____;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso: Via _____, n° _____ C.A.P. _____ Tel. _____ città _____ (Prov. _____).

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente domanda il curriculum formativo e professionale, l'elenco, in triplice copia, di tutta la documentazione presentata ed i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici previsti dal Bando.

data _____

Firma _____

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Farmacista disciplina Farmaceutica territoriale.

In esecuzione della deliberazione n. 632 del 10 marzo 2003 è bandito avviso pubblico per titoli per la formazione di graduatoria utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:
- DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti,
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge n.675/96.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D.Leg.vo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in

copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Le graduatorie saranno formulate secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda USL BR/1.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n.761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n.484, al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa e all'art.9 della legge 20.5.85 n.207 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536676/536727

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL BR/1
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____.

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA FARMACEUTICA TERRITORIALE.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in Farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico: Città _____ Cap _____, via _____ n. _____ - recapito telefonico _____,

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico a favore di laureato in Biologia con contratto di 1 anno.

In esecuzione della delibera n. 212 del 13/03/2003 l'Azienda USL FG/2, nell'ambito del piano organizzativo del sottoprogetto regionale "screening di popolazione per la prevenzione di tumori della sfera genitale femminile" di cui alla delibera di G.R. n. 1378/2000, deve conferire un incarico a laureato in scienze biologiche mediante stipula di contratto di lavoro di collaborazione continuata e coordinata della durata di un anno, ai sensi dell'art.15 octies del D.Leg.vo 229/99, per la lettura citologica di n.3000 vetrini.

Il compenso lordo complessivo per la durata del contratto è di Euro 10.330, 00 (£ 20.000.000) e sarà corrisposto in quattro rate trimestrali posticipate.

Gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita domanda indirizzata al Direttore Generale dell'azienda USL FG/2 - Via XX Settembre - 71042 Cerignola, entro gg. 15 dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Farà fede il timbro postale di spedizione. Sulla busta deve essere riportato "domanda selezione pubblica incarico temporaneo progetto screening prevenzione tumori".

Alla domanda dovranno essere allegati.

- Copia certificato di laurea in scienze biologiche

- Copia certificato attestante abilitazione all'esercizio professionale e copia iscrizione all'albo
- Curriculum formativo e professionale comprendente il periodo di esperienze lavorative professionali presso strutture pubbliche.

La graduatoria sarà formulata da apposita commissione sulla base del curriculum presentato e di un colloquio sulla materia oggetto del contratto. La commissione avrà a disposizione 25 punti per il curriculum e 25 punti per il colloquio.

I titoli e le esperienze lavorative indicate nel curriculum debbono essere prodotti in originale o in copia fotostatica.

In quest'ultimo caso dovrà essere allegata dichiarazione attestante che gli stessi sono copie di originali in proprio possesso.

Dovrà, inoltre, essere allegata fotocopia di un valido documento d'identità.

L'azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il testo del bando può essere visionato sul sito internet www.incerignola.biz alla pagina dei concorsi dell'ASL FG/2.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico.

In esecuzione della delibera n. 317 del 31/03/2003 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - ctg. "D", in sostituzione dei titolari assenti dal servizio nei casi previsti dall'art. 31 C.C.N.L. integrativo del 7 aprile

1999 per l'Area di Comparto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 9 Legge 207/85.

Ai sensi della Legge 10/4/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n.1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.
- C) Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 745 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:
 - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico- Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;
 - Tecnico di Laboratorio Biomedico - Legge 11 novembre 1990, n. 341;
 - Tecnico di laboratorio - Decreto del Presidente della Repubblica, n.162, del 10 marzo 1982;
 - Tecnico di Laboratorio Medico - Decreto del Ministero della Sanità del 30 gennaio 1982, art. 81;
 - Tecnico di laboratorio medico - Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27

marzo 1969, art. 132, purchè i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1982.

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART 2
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per avviso pubblico di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo

il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, redatta secondo l'allegato schema "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alla lettera -"C" dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni).
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R.487/94.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso

Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alla lettera C del precedente art. 1;
la mancata presentazione di detta certificazione determinerà l'esclusione dalla presente procedura.
- 2) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito tra cui: i titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, (corsi di aggiornamento e formazione professionale, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, ecc.);
- 3) Idonea documentazione riguardante l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza alla nomina a parità di titoli e di merito indicati dall'art.5 D.P.R. 487/94 e dall'art.2 co.9 della L.191/98.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R n.445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R n.445/2000, e da una fotocopia di un

proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità innanzi descritte.

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che" Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'Azienda Ospedaliera Policlinico si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- b) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui alla precedente lettera b).

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve

essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art.11 del D.P.R.220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- titoli di carriera 15;
- curriculum formativo e professionale 7;
- titoli accademici e di studio 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici 4;

ART. 5

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi, saranno conferiti, in base all'ordine di graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Com-

parto, previa presentazione della seguente documentazione, prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n.487, al D.P.R. 220/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto e all'art. 9 della Legge 20.05.85 n.207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Responsabile del procedimento Dr.ssa Filomena Fortunato.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

presa visione del bando di Avviso Pubblico, per il conferimento di incarichi di Collab.Prof.le Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – ctg."D" in sostituzione dei titolari assenti dal servizio nei casi previsti dalla normativa vigente ;

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, chiede di partecipare all'avviso stesso dichiarando:

di essere nato a.....prov.....il.....;

di possedere la cittadinanza.....;

di risiedere a.....prov.....;

Viac.a.p.....;

codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;
di non aver

di essere in possesso del diploma di

di aver
----- prestato servizio presso (3).....;
di non aver

qualifica.....

dal.....al

dal.....al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;

- di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti:.....(4);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico al seguente indirizzo

Località/Stato.....

Via..... c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHLARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data

.....
Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il..... e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che, questa Azienda con delibera n.147 del 5/3/2003 ha approvato la seguente graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti di Dirigente Sanitario Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, di cui n.2 posti riservati a Dirigenti Sanitari Medici privi della specializzazione.

1 - DR. IEVOLELLA REMO	con punti	71,820 su 100
2 - DR. COLAPIETRO VINCENZO	" "	69,940 su 100
3 - DR.SSA DE MICHELE ANNA MARIA	" "	69,601 su 100
4 - DR. LA SALVIA ERNESTO	" "	68,900 su 100
5 - DR. GRAMEGNA GIUSEPPE	" "	68,814 su 100
6 - DR. CASTELLANO RAFFAELE L.N.	" "	66,394 su 100
7 - DR. ROTONDO LUIGI	" "	65,347 su 100
8 - DR.SSA ANTINI M.ANTONIETTA	" "	65,100 su 100
9 - DR. LA SORSA DOMENICO	" "	64,750 su 100
10 - DR. RICCIONI GRAZIANO	" "	63,906 su 100
11 - DR. POZZOLANTE RENATO	" "	63,185 su 100
12 - DR. GATTO PATRIZIO	" "	63,118 su 100
13 - DR. NOVIELLO FRANCESCO	" "	62,875 su 100
14 - DR. STUFANO MICHELE	" "	62,104 su 100
15 - DR. CACCETTA LUIGI	" "	62,049 su 100
16 - DR. ERRICO GIUSEPPE	" "	60,861 su 100
17 - DR.SSA GIANNOCCARO FABIOLA	" "	60,826 su 100
18 - DR.SSA SPADAFINA TERESA	" "	60,661 su 100
19 - DR. MARELLA NICOLO'	" "	60,514 su 100
20 - DR. PALUMBO CARLO	" "	60,416 su 100
21 - DR. DE LORENZIS ARMANDO	" "	60,190 su 100
22 - DR. MACRI' STANISLAO	" "	60,176 su 100
23 - DR.SSA MONTENERO SABATINA	" "	57,010 su 100
24 - DR.SSA TRECCA ANGELA ROSA	" "	52,240 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di mesi 24 dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 483/1997.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 10 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche, tecnici di laboratorio e laureati in Medicina Veterinaria.

Art. 1

Per la esecuzione delle ricerche correnti per l'anno 2001 e in attuazione della deliberazione della G.E. n. 454 del 27.12.2002, esecutiva, è indetto concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 10 (dieci) borse di studio, di seguito distinte per ogni ricerca, di cui si trascrive il titolo della ricerca la durata della ricerca, il personale occorrente, la durata della borsa di studio, l'importo totale della borsa di studio da conferire e la sede ove la ricerca verrà svolta:

1. Identificazione e differenziazione di Vibrionaceae mediante Polyimerase Chain Reaction (PCR) in molluschi eduli lamellibranchi.
 - Durata della ricerca: mesi 12
 - Personale richiesto: n. 1 Biologo - n. 1 Veterinario - n. 1 Tecnico di laboratorio;
 - Durata della borsa di studio: mesi 12
 - Importo della borsa di studio: Veterinario E. 17.043,00 - Biologo - E. 17.043,00 - Tecnico di laboratorio E. 11.362,00,
 - Luogo di esecuzione della ricerca - Sezione di Lecce

2. Diffusione di *Listeria s.p.p.* in matrici di origine animale, ambientale ed alimentare e caratterizzazione biomolecolare dei ceppi isolati.
 - Durata della ricerca - mesi 12.
 - Personale richiesto - n. 1 Biologo per la Sezione di Matera
n. 1 Biologo per la Sezione di Putignano (BA)
 - Durata della borsa di studio: mesi 12
 - Importo della borsa di studio: E. 17.043,00
 - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Matera e Sede di Putignano (BA).

3. La PCR come metodo di identificazione di *Bacillus anthracis*. Valutazione della sensibilità

su liofili di spore inattivati con diversi metodi:

- Durata della ricerca: mesi 12
 - Personale richiesto: n. 1 Biologo - n. 1 Veterinario
 - Durata della borsa di studio: mesi 12
 - Importo delle borse di studio - Biologo E. 17.043,00 Veterinario E. 17.043,00
 - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia
4. Epidemiologia molecolare dell'infezione da *Campylobacter jejuni* nell'allevamento avicolo.
 - Durata della ricerca: mesi 12
 - Personale richiesto: n. 2 Biologi
 - Durata della borsa di studio: mesi 12
 - Importo della borsa di studio E. 17.043,00
 - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Putignano (BA.).

 5. Molluschi bivalvi destinati al consumo umano: efficienza dei processi depurativi nei confronti dei virus epatici e parametri igienico sanitari indicati nel D.Lvo 30/12/92, n. 530 e successive modifiche.
 - Durata della ricerca: mesi 24
 - Personale richiesto: n. 1 Tecnico di laboratorio
 - Durata della borsa di studio: mesi 12
 - Importo della borsa di studio: E. 11.362,00
 - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia.

Art. 2

L'importo complessivo di ciascuna borsa studio indicato nell'art. 1, al lordo delle ritenute di legge, sarà pagato con rate mensili posticipate.

Art. 3

I borsisti dovranno collaborare con il responsabile della ricerca alla stesura degli elaborati finali.

Art. 4

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- laurea in Scienze Biologiche (per la borsa di studio da assegnare ai laureati in Scienze Biologiche)
- laurea in Medicina Veterinaria (per la borsa di studio da assegnare ai laureati in Medicina Veterinaria);
- diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D.M. 14/09/1994, n. 745) o uno dei seguenti titoli dichiarati ad esso equipolenti dal D.M. 27/07/2000:
 - tecnico di laboratorio biomedico - DPR n. 162 del 10/03/1982;
 - tecnico di laboratorio biomedico - L. 11/11/1990, n.341;
 - tecnico di laboratorio - DPR n. 162 del 10/03/1982;
 - tecnico di laboratorio medico - D.M. 30/01/1982, n.81;
 - tecnico di laboratorio medico - DPR n. 130 del 27/03/1969, art. 132, purchè i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 30/01/1982
 (per la borsa di studio da assegnare ai Tecnici di laboratorio).

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati non saranno considerati.

- cittadinanza italiana, o cittadinanza, di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore, agli anni 18;
- idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- godimento dei diritti politici.

I candidati verranno convocati per l'esame - colloquio con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

Art. 5

L'esame-colloquio verterà sugli argomenti di seguito indicati:

- a) Borse di studio da conferirsi ai laureati in Scienze Biologiche:
- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, ematologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, chimica, tossicologia e biologia molecolare.

Statistica. Biomatematica. Epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo degli animali da laboratorio e da esperimento. Genetica, dei microrganismi, e immunogenetica. Principali zoonosi e antropozoonosi. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico.

- b) Borse di studio da conferire ai laureati in Medicina Veterinaria:

- Microbiologia: batteriologia, virologia, parassitologia, micologia, immunologia, sierologia. Patogenesi. Lesioni istologiche, e anatomo-patologiche. Diagnosi e profilassi delle malattie infettive e infestive degli animali, comprese quelle cosiddette esotiche. Zoonosi e antropozoonosi Statistica Biomatematica. Epidemiologia. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Igiene zootecnica e zootecnia Biologia, allevamento ed utilizzo degli animali da laboratorio e da esperimento.

- c) Borse di studio da conferirsi ai Tecnici di laboratorio:

- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, patologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Elementi di statistica. Elementi di biomatematica. Elementi di epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo di animali, da laboratorio e da esperimento. Generalità, organizzazione, metodologie di lavoro e sistema qualità nei laboratori di analisi. Analisi chimiche, fisiche, e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Principali zoonosi e antropozoonosi.

Art. 6

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti,

comporta la non ammissione al concorso. Non possono essere ammessi a partecipare al concorso coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 7

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposto dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, con provvedimento motivato.

Art. 8

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Via Manfredonia n° 20 - 71100 Foggia, non oltre il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella G.U. Concorsi ed Esami - 4ª Serie Speciale di apposito avviso. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Gli aspiranti che, avendo i requisiti, intendono partecipare a più borse di studio devono compilare altrettante domande quante sono le tipologie professionali a cui intendono partecipare.

Art. 9

Nella domanda, indirizzata al Presidente dell'Ente, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio e dove lo stesso è stato conseguito. Gli aspiranti che intendono partecipare alle borse di studio devono sbarrare le relative caselle riferite alle varie categorie professionali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio;
- l'autorizzazione all'Istituto al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31/12/96 n° 675.

Art. 10

Alla domanda deve essere allegato il titolo di studio posseduto.

Art. 11

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti riguardanti la borsa di studio.

Art. 12

Le graduatorie delle diverse tipologie professionali verranno compilate, in base all'esito concorsuale, da una apposita Commissione Esaminatrice, che sarà nominata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

A parità di punteggio fra i concorrenti precede il più giovane di età.

Art. 13

Gli idonei saranno chiamati in relazione all'inizio cronologico e/o alle necessità delle singole

ricerche, sempre nel rispetto della graduatoria generale di merito.

I candidati che rinunciano alla borsa di studio saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito. Sarà il responsabile della ricerca a stabilire l'inizio e/o le necessità della ricerca stessa.

Art. 14

I candidati risultati vincitori riceveranno comunicazione scritta da parte dell'Ente, ove sarà indicata la sede e la data di inizio della frequenza.

Art. 15

E' fatto obbligo al borsista di osservare la presenza alle attività all'uopo predisposte dal responsabile della ricerca, nei tempi e nei modi previsti dalle necessità della ricerca stessa.

Inoltre è fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile della ricerca.

Qualora il borsista venga inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca, al di fuori della sede di assegnazione, saranno rimborsate le spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto Sanità.

Art. 16

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio della frequenza, i vincitori dovranno far pervenire, all'ufficio del personale dell'Ente, i seguenti documenti in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) certificato generale del Casellario giudiziale;
- 5) certificato di idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione, tranne il certificato di idoneità fisica.

Art. 17

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte, durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 18

Le graduatorie degli idonei potranno essere utilizzate dall'Ente secondo le norme vigenti in materia.

Art. 19

Il mancato inizio e/o l'interruzione della borsa di studio per qualsiasi motivo, per periodi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, determinano la cessazione della funzione della borsa di studio, con parere insindacabile del responsabile della ricerca.

Art. 20

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il concorso. Qualora la ricerca non dovesse iniziare, l'Istituto non provvederà ad attribuire la relativa borsa di studio.

Art. 21

L'ottenimento della borsa di studio non comporta in nessun caso l'obbligo dell'assunzione da parte dell'istituto.

Il Presidente
dott. Valerio Giuseppe

Al Sig. PRESIDENTE
dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Puglia e della Basilicata
Via Manfredonia, n. 20 - 71100 FOGGIA

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di n° 10 borse di studio per la esecuzione delle ricerche correnti e finalizzate relative all'anno 2001.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a _____ il _____
e di risiedere a _____ Via _____
n. _____;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso: _____
in data _____;
- 6) di voler partecipare alla borsa di studio destinata a:
 - Laureati in Scienze Biologiche ;
 - Laureati in Medicina Veterinaria ;
 - Tecnici di laboratorio ;
- 7) di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 8) di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127 primo comma, lett. d), del DPR 10/1/1957 n. 3;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- 10) di essere in possesso dell'idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- 11) di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni rela-

tive al concorso, vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
cap. _____ Comune di _____ Prov. _____
(tel. _____) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega:

_____, li _____

Firma _____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze e Tecnologie alimentari.

Art. 1

Per la esecuzione delle ricerche correnti per l'anno 2002 e in attuazione della deliberazione della G.E. n. 48 del 25.02.03, esecutiva, è indetto concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio di cui si trascrive il titolo della ricerca, la durata della ricerca, il personale occorrente, la durata della borsa di studio, l'importo totale della borsa di studio da conferire e la sede ove la ricerca verrà svolta:

Sviluppo di metodologie innovative per l'identificazione e quantificazione di ammine biogene in matrici alimentari.

- Durata della ricerca corrente: mesi 12.
- Personale richiesto: n° 1 (un) Laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari.
- Durata della borsa di studio: mesi 12.
- Importo della borsa di studio: Euro 17.043,00.
- Luogo di esecuzione della ricerca: dipartimento di chimica Sede di Foggia.

Art. 2

L'importo complessivo della borsa di studio indi-

cato nell'art. 1, al lordo delle ritenute di legge, sarà pagato con rate mensili posticipate.

Art. 3

Il borsista dovrà collaborare con il responsabile della ricerca alla stesura degli elaborati finali.

Art. 4

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- laurea in Scienze Tecnologiche Alimentari e laurea equipollente;
- cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- godimento dei diritti politici.

I candidati verranno convocati per l'esame-colloquio con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

Art. 5

L'esame-colloquio verterà sugli argomenti di seguito indicati:

- a) Principali metodologie analitiche per la ricerca di contaminanti chimici, residui di farmaci, anabolizzanti e sostanze nocive in matrici alimentari. Elementi di statistica e biomatematica. Chimica generale, chimica organica, chimica analitica, biochimica e tossicologia. Processi di alterazione e decomposizione dei prodotti alimentari.

Art. 6

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso. Non possono essere ammessi a partecipare al concorso coloro

i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 7

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposta dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, con provvedimento motivato.

Art. 8

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Via Manfredonia n° 20 - 71100 Foggia, non oltre il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del bando nei Bollettini Ufficiali della Regione Puglia e della Regione Basilicata. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9

Nella domanda, indirizzata al Presidente dell'Ente, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio e dove lo stesso è stato conseguito;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei prece-

- denti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
 - il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio;
 - l'autorizzazione all'Istituto al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31/12/96 n° 675.

Art. 10

Alla domanda deve essere allegato il titolo di studio posseduto.

Art. 11

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti riguardanti la borsa di studio.

Art. 12

La graduatoria è compilata, in base all'esito concorsuale, da una apposita Commissione Esaminatrice, che sarà nominata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

A parità di punteggio fra i concorrenti precede il più giovane di età.

Art. 13

I candidati che rinunciano alla borsa di studio saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito.

Sarà il responsabile della ricerca a stabilire l'inizio della ricerca stessa.

Art. 14

I candidati risultati vincitori riceveranno comunicazione scritta da parte dell'Ente, ove sarà indicata la sede e la data di inizio della frequenza.

Art. 15

E' fatto obbligo al borsista di osservare la presenza alle attività all'uopo predisposte dal responsabile della ricerca, nei tempi e nei modi previsti dalle necessità della ricerca stessa.

Inoltre è fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile della ricerca.

Qualora il borsista venga inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca, al di fuori della sede di assegnazione, saranno rimborsate le spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto Sanità.

Art. 16

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio della frequenza, i vincitori dovranno far pervenire, all'ufficio del personale dell'Ente, i seguenti documenti in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) certificato generale del Casellario giudiziale;
- 5) certificato di idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione, tranne il certificato di idoneità fisica.

Art. 17

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte, durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 18

Le graduatorie degli idonei potranno essere utilizzate dall'Ente secondo le norme vigenti in materia.

Art. 19

Il mancato inizio e/o l'interruzione della borsa di studio per qualsiasi motivo, per periodi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, determinano la cessazione della funzione della borsa di studio, con parere insindacabile del responsabile della ricerca.

Art. 20

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il concorso. Qualora la ricerca non dovesse iniziare, l'Istituto non provvederà ad attribuire la relativa borsa di studio.

Art. 21

L'ottenimento della borsa di studio non comporta in nessun caso l'obbligo dell'assunzione da parte dell'istituto.

Il Presidente
dott. Valerio Giuseppe

Al Sig. PRESIDENTE
dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Puglia e della Basilicata
Via Manfredonia, n. 20 - 71100 FOGGIA

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di n° 1 (una) borsa di studio per Laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari per la esecuzione della ricerca corrente relativa all'anno 2002 "Sviluppo di metodo-

logie innovative per l'identificazione e quantificazione di ammine biogene in matrici alimentari".

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a _____ il _____ e di risiedere a _____ Via _____ n. _____;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso: _____ in data _____;
- 6) di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 7) di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127 primo comma, lett. d), del DPR 10/1/1957 n. 3;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- 10) di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso, vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ cap. _____ Comune di _____ Prof. _____ (tel. _____) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega:

_____, li _____

Firma _____

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUA-VIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico direttore struttura complessa disciplina Genetica medica.

In esecuzione della deliberazione n. 60 del 3/3/2003 ed ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502 come sostituito dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamentò Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Sanità del 17/10/1997 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa - disciplina di GENETICA MEDICA.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 11° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato;
- d) non aver riportato condanne penali;
- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato

a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, (valutato anche ai sensi del D.M. Sanità n. 184 del 23/3/2000) di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998.

- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica N. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/97 si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti alla specifica attività professionale, di cui all'art. 6 dello stesso decreto.

- d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del

primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 punto 8 del Decreto legislativo 19/6/1999 n. 229).

Limitatamente a un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4 D.P.R. 484/1997).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'Avviso, come da schema pubblicato sulla G.U. redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione struttura complessa - disciplina di Genetica Medica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;

- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate oppure non aver riportate condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma del candidato determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675/1996.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- 4) idonea certificazione da cui risulta l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R.10/12/97 n. 484;
- 5) curriculum formativo e professionale, redatta in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica

strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Le pubblicazioni se presentate, devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera priva della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta:

da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno designato dal Consiglio dei Sanitari dell'Ente, da un dirigente del Ministero della Salute, da un

funzionario Amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate. Il candidato inoltre dovrà dimostrare particolare competenza in:

- 1) Diagnosi prenatale di patologie geneticamente determinate;
- 2) Test genetici in coppie sterili o infertili da avviare alla GIFT, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 D.P.R. 484/1997).

L'incarico, che ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo a specifico trattamento economico, verrà conferito dall'Amministrazione sulla base del parere formulato dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, individuati dal Regolamento Organico dell'Ente, dagli strumenti di programmazione, dai piani di sviluppo ospedalieri.

E' rimessa alla discrezionalità del Legale rappresentante dell'Ente la decisione in merito al rinnovo dell'incarico, che ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della data di scadenza del contratto. In mancanza di tale comunicazione l'incarico s'intende cessato alla sua scadenza.

Il Dirigente non confermato nell'incarico, alla scadenza del rapporto dell'incarico stesso, viene destinato ad

altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del 1° livello dirigenziale.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL dell'8/6/2000 per l'Area della Dirigenza Medica (1° e 2° biennio economico).

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei

requisiti generali specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-quinques, comma 5, del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502, così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio Ospedaliero a cui assegnato.

Inoltre il candidato prima dell'assunzione in servizio deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statuari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale di questo Ente (Tel. 080/3060408 - 080/3060613)

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione convitto annesso I.T.A. di San Severo.

Stazione appaltante: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20. Tel. 0881/7911 - FAX 0881/720007 - sito internet <http://www.provincia.foggia.it>.

Gara n. 5/2003 - Oggetto dell'appalto: realizza-

zione del Convitto annesso alla nuova sede dell'Istituto Tecnico Agrario di San Severo - 1° stralcio.

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge n. 109/94 e successive m. e i.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore all'importo a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo modalità previste dall'art. 21 c. 1-bis 1. c.

Appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto 674.729,08, compresi oneri per la sicurezza per Euro 33.736,45 non soggetti a ribasso:

categoria prevalente: OG1 - class. III Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- opere edili - cat. OG1	Euro 553.953,36
- impianti elettrici e speciali - OS30	Euro 82.329,51
- impianto di riscaldamento - OS28	Euro 38.846,21

E' esclusa la revisione dei prezzi. Saranno escluse le offerte in aumento.

Durata di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: a norma del disciplinare di gara, disponibile sul sito internet dell'Ente.

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo possono essere visionati presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Ente, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Termine di presentazione offerte: ore 13:00 del giorno - 6 maggio 2003.

Indirizzo: Servizio Appalti Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.

Modalità di presentazione: secondo il disciplinare di gara.

La gara si terrà in seduta pubblica in data 8 maggio 2003 con inizio alle ore 9.30, presso il Settore Tecnico dell'Ente.

Soggetti ammessi alle operazioni di gara: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero oggetti muniti di specifica delega.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, costituita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui

all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi artt. 93-94-95-96 e 97 del Regolamento, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi art. 13, c. 5 legge 109/94, nonché concorrenti aventi sede in altri Stati dell'U.E.

Per la partecipazione è richiesta attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e classiche devono essere adeguate alle prescrizioni del bando.

Termine validità offerta: giorni 180 dalla data della gara.

Cause di esclusione: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99, introdotto dall'art. 2 D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il subappalto sarà disciplinato dalle leggi vigenti.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, l. d) ed e) l.c., i requisiti di attestazione S.O.A. devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese onsorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per le ATI di tipo orizzontale è necessario il possesso, nel loro complesso, dei requisiti per un totale pari all'importo richiesto per le imprese singole, ossia class. III - Euro 1.032.913,00. Le imprese riunite sono tenute anche a specifiche le quote di partecipazione all'ATI.

E' vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.

Per la definizione di eventuali riserve sarà seguita la procedura prevista dall'art. 31-bis Legge 109/94, con le modifiche introdotte con legge n. 166/2002. In caso di esito negativo della suddetta procedura, la risoluzione di controversie derivanti dal mancato

accoglimento delle riserve, nonché di liti di altra natura, sarà deferita alla magistratura ordinaria.

Il Responsabile
del Procedimento
Ing. Francesco Castello

L'Assessore
ai Lavori Pubblici
Ing. Vincenzo Tropea

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di pubblico incanto lavori sistemazione palestra di Lecce.

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di sistemazione esterna e variante con ampliamento della funzionalità sportiva della palestra di Lecce" Importo a base d'asta di Euro 558.968,66. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 17.411,70 per un importo complessivo di Euro 576.380,36 e rientranti nella categoria prevalente OG1 classifica II per Euro 394.506,91 e nelle categorie scorporabili OG3 classifica I per l'importo di Euro 104.460,92 ed OG10 classifica I per l'importo di Euro 77.412,53.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n. 13 - Tel. 0832 - 683640, Telex 860234, Telefax 0832 - 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Francesco Negro.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del nulla-osta da parte del CONI Provinciale di Lecce.

I lavori avranno una durata di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 50.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 21 maggio 2003 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato

nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n. 13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2:

- 1) modulo - offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di Euro 558.968,66, oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo - offerta.

- 2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

- A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg.15 dalla richiesta di questa Provincia;
- B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;
- C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecu-

zione dei lavori con un massimale di Euro 517.000,00;

3) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 lettere a), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30-08-2000 n. 412:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati alla lettera c) del predetto art. 75, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bandi di gara (in caso contrario, indicare quali);
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

4) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se indivi-

duale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

5) Certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;

6) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per le categorie OG1 classifica II, OG3 classifica I ed OG10 classifica I rilasciata a norma del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i.

Si precisa, inoltre, che l'impresa qualificata solo per la categoria 25 prevalente OG1, oppure solo per la categoria OG1 e per solo una delle categorie scorporabili, dovrà, obbligatoriamente, a pena di esclusione, dichiarare di subappaltare le opere rientranti nelle categorie scorporabili OG3 ed OG10 ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ovvero associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto, in A.T.I. di tipo verticale.

7) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

- 8) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.

- 9) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale - ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di Euro 11.527,61.

Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

- 10) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso.

- 11) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attri-

buzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1- 2 e 9, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ "LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA E VARIANTE CON AMPLIAMENTO DELLA FUNZIONALITA' SPORTIVA DELLA PALESTRA DI LECCE" PER L'IMPORTO DI Euro 576.380,36 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel con-

tratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 1 aprile 2003

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**Avviso di pubblico incanto lavori sistemazione
palestra di Lecce.**

E' indettò incanto pubblico per l'appalto dei lavori di consolidamento, restauro e recupero funzionale di "Villa Mellone" 2° lotto - Importo a base d'asta di Euro 664.627,54. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 18.592,45 per un importo complessivo di Euro 683.219,99 e rien-

tranti nella categoria OG2 (categoria prevalente) classifica II per l'importo di Euro 566.195,55 e nella categoria scorporabile) OG11 classifica I per l'importo di Euro 117.024,44.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n. 13 - Tel. 0832 - 683640, Telex 860234, Telefax 0832 - 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Stefania Piccinno.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

I lavori avranno una durata di 540 (cinquecento-quaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 55.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa. L'apertura delle buste avverrà il giorno 23 maggio 2003 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20-12-1937 n. 2339, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità supe-

riore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

- L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n. 13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai

seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2:

- 1) modulo - offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di Euro 664.627,54 oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo - offerta.

- 2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

- A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta di questa Provincia;
 - B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;
 - C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di Euro 517.000,00.
- 3) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 lettere a), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R.30-08-2000 n. 412:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera c) del predetto art. 75 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);
 - d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 - f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) di non avere commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non avere reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- 4) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette, ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;
- 5) Certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;

- 6) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per le categorie OG2 classifica II e OG11 classifica I, rilasciata a norma del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i.
Si precisa, inoltre, che l'impresa qualificata solo per la categoria prevalente OG2 dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, dichiarare di subappaltare le opere rientranti nella categoria scorporabile OG11 ad imprese in possesso della relativa qualificazione, ovvero associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto in A.T.I. di tipo verticale, con l'avvertenza che l'ipotesi del subappalto della categoria scorporabile OG11 è consentita solo alle imprese con almeno classifica III e dal cui certificato SOA risulti il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del Sistema di Qualità Aziendale conforme all'allegato C) del D.P.R. n. 34/2000.
- 7) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.
- 8) Solo per le imprese partecipanti per la categoria OG 2, certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- 9) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale - ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di Euro 13.665,00.
Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
- 10) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso.
- 11) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.
- Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1 - 2 e 9, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11.
La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE di "VILLA MELLONE" - 2° LOTTO PER L'IMPORTO DI Euro 683.219,99 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integral-

mente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempiimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione

comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 2 Aprile 2003

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di deposito Piano di L. zona C1/2-F4.

Sett. Interventi e Politiche sul Territorio - Serv.
Edilizia Privata

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con Delib. del Consiglio Comunale n. 12 del 26.02.03, in corso di esecutività è stato adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80, il Piano di Lottizzazione del Settore Centro - Sud della zona residenziale di espansione C1/2-F4 di P.R.G. La detta Delib. del Consiglio Comunale n. 12 del 26.02.03, unitamente agli elaborati tecnici in essa richiamati, è depositata nella Segreteria di questo Comune per 10 (dieci) gg. consecutivi dalla data del presente bando, durante i quali chiunque può prendere visione. Fino a 20 (venti) gg. dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.03.03

Il Dirigente
Dott. Ing. Mario Maggio

Il Sindaco
Dott. Antonio Giannatempo

COMUNE DI CORSANO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Corsano ha esperito, a mezzo Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge 11.02.1994, n. 109, e s.m.i., le seguenti gare d'appalto:

1. Lavori di Adeguamento al D.Lgs 152/99, modificato dal D.Lgs 258/2000, dell'Impianto di Depurazione del Comune di Corsano.
Importo d'appalto: Euro 873.625,71, comprensivo dell'importo di Euro 23.240,56 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.
Asta pubblica del 04.03.2003;
Numero offerte ricevute: 35; Offerte ammesse: 35;
Impresa aggiudicataria: LUPERTO GIUSEPPE dell'erede ing. Angelo LUPERTO via G. Grassi,13 - Lecce;
Importo di aggiudicazione Euro 676.251,32. al netto del ribasso d'asta del 23,210%, comprensivo degli oneri di sicurezza.
Soglia di anomalia: 23,271%.
2. Lavori di Riuso in agricoltura delle acque depurate ed affinate nell'impianto di depurazione del Comune di Corsano.
Importo d'appalto: Euro 1.095.461,92, comprensivo dell'importo di Euro 28.405,13, per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.
Asta pubblica del 06.03.2003;
Numero offerte ricevute: 89; Offerte ammesse: 84;
Impresa aggiudicataria: FRANCO s.r.l. Via Bortone s.n.- Caprarica di Lecce;
Importo di aggiudicazione: Euro 796.312,55, al netto del ribasso d'asta del 28,035%, comprensivo degli oneri di sicurezza.
Soglia di anomalia: 28,045%.

Corsano, li 26.03.2003

Il Responsabile Servizio LL.PP.
Arch. Biagio Martella

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di deposito Piano di L. comparto 4.1.

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 21 e 27 della L.R. del 31.05.1980 n. 56.

RENDE NOTO

Che con delibera di C.C. n. 40 del 10 dicembre 2002, è stato approvato il Piano di Lottizzazione in località Villanova Villaggio Mare Blu -, Comparto 4.1 di P.R.G.

Detta delibera sarà depositata dal 7 aprile 2003, presso la Segreteria Generale - Palazzo Comunale -, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione durante l'orario d'ufficio.

Ostuni, li 31/3/03

Il Dirigente del 4° Settore
Ing. Roberto Melpignano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)

Avviso di gara appalto forniture diverse.

E' indetta asta pubblica per le seguenti forniture:

OGGETTO DELL' APPALTO:

Asta pubblica per la fornitura di n. 2 automezzi satellite dotati di vasca in acciaio ribaltabile (1 di m cubi 3,5 e n. 1 di m cubi 7 per la raccolta differenziata dei rifiuti)

IMPORTO A BASE D'ASTA:

Euro 37.670,00 oltre IVA (Aliquota 20%)

TERMINI:

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14.04.2003;

OGGETTO DELL' APPALTO:

Asta pubblica per la fornitura di n. 9 containers scarrabili, di cui n. 2 con coperchio, per il servizio della raccolta differenziata.

IMPORTO A BASE D'ASTA:

22.620,00 oltre IVA (Aliquota 20%).

OGGETTO DELL'APPALTO:

Asta pubblica per la fornitura occorrente all'utenza per il conferimento dei rifiuti in ecocentro per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

IMPORTO A BASE D'ASTA

Euro 31.550,00 oltre IVA (Aliquota 20%)

TERMINI:

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15.04.2003.

ENTE APPALTANTE:

Comune di Palagianello Via D'Azeglio, 1 - Tel. 099/8434211 - Fax 099/8444607

Per ogni ulteriore informazione e possibile contattare il responsabile del procedimento Ing. Orazio MILANO al numero telefonico 099/8434206.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI TRANI (Bari)**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione monastero Colonna.****MODALITA' DI GARA:**

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 8

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- CO.M.IN. S.A.S. di NOCI

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 137.883,09 oltre IVA al 10% ribasso 18,020%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA - TARANTO**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione rete idraulica bacino fiume Galaso.**

Si rende noto che in data 06/02/2003 è stata espressa licitazione privata per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione ordinaria della rete idraulico-scolante del bacino in Sinistra al fiume Galaso in agro di Ginosa", appaltati all'Impresa DEM.PER s.r.l. di Battipaglia (SA) con il ribasso offerto del 27,760% e, quindi, per l'importo netto contrattuale di Euro 425.112,88 compresi oneri di sicurezza per Euro 9.266,85.

Imprese partecipanti:

CONTE s.r.l, Cantieri Riuniti s.r.l., Nardoni Giovanni, IPRE Costruzioni Generali s.c.r.l., M.P. Lavori s.r.l., Parziale Vincenzo, Dem.Per. s.r.l., Cavecon s.n.c., E.SY.U. s.a.s., Tagliente Costruzioni s.r.l., Coop. Socrate s.c.r.l., Berloco Antonio, A.T.I. Impresa Berloco Filippo - I.CO.BE. s.r.l., Codra Mediterranea s.r.l., Lista Appalti s.r.l., Tecnomontaggi s.r.l. Mecca Domenico, B.E.T.S. s.r.l., Coop. Alternativa s.c.r.l., CO.GE.FON S.a.s., D'Alessandro Costruzioni s.a.s, Rotice Antonio & C.

Direttore dei Lavori: Geom. Corrado Ravera

Il Presidente
Dott. Agr. Vito Filippo Milano

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)**Avviso di aggiudicazione lavori diversi.****OGGETTO: Lavori di MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE DI BONIFICA:**

- A) DEL LITORALE IONICO - Regione Puglia - D.D.S. 807 AGR del 27/9/2002;
- I.B.A. Euro 230.969,72 per opere a misura ed Euro 7.100,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

- B) DEL LITORALE ADRIATICO - Regione Puglia - D.D.S. 805/AGR del 27/9/2002;
 - I.B.A. Euro 218.685,95 per opere a misura ed Euro 6.714,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- C) DELL'ENTROTERRA - Regione Puglia - D.D.S. 806/AGR del 27/9/2002;
 - I.B.A. Euro 151.509,00 per opere a misura ed Euro 4.650,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr. ing. A. Musano;

GARE DEL: 13-17/12/2002;

AGGIUDICAZIONE: offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 legge n° 109/1994, come modificata dalla legge n° 415/1998, con le modalità di cui all'art. 90 D.P.R. n° 554/1999;

IMPRESE PARTECIPANTI:

- lavori di cui al punto A) - n° 22;
- lavori di cui al punto B) - n° 21;
- lavori di cui al punto C) - n° 22;

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- lavori di cui al punto A) - CANTIERI RIUNITI s.r.l. Massafra (TA) - ribasso offerto 23,07% (Euro 177.666,45);
- lavori di cui al punto B) - NARDONI GIOVANNI - Massafra (TA) - ribasso offerto 25,78% (Euro 162.301,44);
- lavori di cui al punto C) - NARDONI GIOVANNI - Massafra (TA) - ribasso offerto 22,07 (Euro 118.060,96).

Ugento, li 18 marzo 2003

Il R.U.P.
Dr. Ing. Antonio Musano

Il Presidente
Dr. Giuseppe Palese

SEAP BARI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione aerostazione di Bari - Palese.

SEAP S.p.A., Società Esercizio Aeroporti Puglia, Direzione generale Aeroporto Civile 70057 BARI - PALESE - tel. 080.5835200/fax 0805835225 P. IVA 03094610726 www.seap-puglia.it.

Oggetto: Pubblico incanto per i lavori di ampliamento e adeguamento dell'attuale aerostazione passeggeri - terza fase. Aeroporto civile di Bari-Palese.

Si rende noto che in data 18 febbraio 2003, presso gli uffici della SEAP S.p.A. si è tenuta la gara, mediante pubblico incanto, esperita con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi del 1° comma lett. b) dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Sono state ricevute 14 offerte.

E' stata dichiarata aggiudicataria con nota del 12.03.2003 la A.T.I. Impresa Costruzioni Geom. Crisanti (capogruppo mandataria), con sede in Carbonara (BA); via Nicola Colonna, n. 4, ELEVATORI NORMAC S.r.l.(mandante), con sede in Genova, via Rosata, n. 10/A, che ha offerto il ribasso del 20,818 sull'importo a base di gara Euro 769.338,60, di cui Euro 36.453,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Seconda classificata è la A.T.I. A.E.T. S.r.l. (capogruppo mandataria), con sede in Bari, via Lungomare Perotti, n. 1/3, IT.EL. GULLI S.r.l. (mandante), di Brindisi, Ladisaimpanti S.r.l. (mandante), di Bari, che ha offerto il ribasso del 19,311.

Data di spedizione del presente avviso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: 7 aprile 2003.

Il Direttore Generale
Marco Franchini

AVVISI

APROL LECCE

Avviso di convocazione Assemblee parziali e della XXI Assemblea generale ordinaria.

Si informano i soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce che, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto Sociale e conforme deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 2 aprile 2003, sono convocate le Assemblee parziali dei soci dell'Associazione col seguente:

ORDINE DEL GIORNO

A) 1. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2002.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002 E RELATIVE DELIBERAZIONI.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2003.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2003 E RELATIVE DELIBERAZIONI.

3. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 2003.

4. DETERMINAZIONE QUOTA DI AMMISSIONE E CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 2003/2004.

5. DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI PER I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

6. NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEL SUO PRESIDENTE E DEL COLLEGIO DEI PROBI-VIRI PER IL TRIENNIO 2003/2005.

B) 1. ELEZIONE DEI DELEGATI CHE DOVRANNO PARTECIPARE ALLA XXI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA.

Dette assemblee parziali avranno luogo nelle date e località appresso indicate:

A) 11 maggio 2003 ore 17.00 in prima convocazione.

1) ACQUARICA DEL CAPO - presso l'Oleificio Coop. tra CC.DD. Olivicoltori alla Via Torre Mozza, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:

ACQUARICA DEL CAPO, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO DEL CAPO, MIGLIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE, SALVE, SPECCHIA, TAURISANO, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO.

2) CASARANO - presso la Cooperativa

Agricola Olearia alla Via Vicinale Casarano-Matino, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: ALLISTE, BOTRUGNO, CASARANO, CASTRO, DISO, MATINO, MELISSANO, NOCIGLIA, ORTELLE, PARABITA, POGGIARDO, RACALE, RUFFANO, SAN CASSIANO, SANTA CESAREA TERME, SPONGANO, SUPERSANO, SURANO, TAVIANO.

3) MARTANO - presso l'Oleificio F.lli Turi M. & A. snc alla Via Bortone - Zona Artigianale, per i soci e l'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: BAGNOLO DEL SALENTO, CALIMERA, CANNOLE, CAPRARICA DI LECCE, CARPIGNANO SALENTINO, CASTRI' DI LECCE, CASTRIGNANO DEI GRECI, CAVALLINO, CURSI, LIZZANELLO, MARTANO, MARTIGNANO, MELENDUGNO, MELPIGNANO, OTRANTO, SAN CESAREO DI LECCE, SAN DONATO DI LECCE, STERNATIA, VERNOLE, ZOLLINO.

B) 12 maggio 2003 ore 17.00 in prima convocazione.

13 maggio 2003 ore 17.00 in seconda convocazione.

1) NARDO' - presso l'Oleificio Cooperativo Riforma Fondiaria alla Via Avertrana, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: COPERTINO, GALATONE, LEVERANO, NARDO', PORTO CESAREO, VEGLIE.

2) CUTROFIANO - presso la Cantina e Oleificio Coop. della Rif. Fond. alla Via Aradeo, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: ALEZIO, ARADEO, COLLEPASSO, CORIGLIANO D'OTRANTO, CUTROFIANO GALATINA, GALLIPOLI, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MAGLIE, MINERVINO DI LECCE, MURO LECCESE, NEVIANO, PALMA-

RIGGI, SANARICA, SANNICOLA, SCORRANO, SECLI', SOGLIANO CAVOUR, SOLETO, TUGLIE, UGGIANO LA CHIESA;

- 3) LECCE - presso il Salone delle Riunioni dell'A.PR.OL. alla Via Mario Bernardini n.c. 11/23, per i soci dell'Associazione residenti FUORI PROVINCIA e nei Comuni e Frazioni di: ARNESANO, CAMPI SALENTINA, CARMIANO, GUAGNANO, LECCE, LEQUILE, MONTERONI DI LECCE, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SAN PIETRO IN LAMA, SQUINZANO, SURBO, TREPUSZI.

Possono partecipare alle Assemblee parziali gli associati ammessi da almeno tre mesi, che risultino regolarmente iscritti nel Libro dei Soci e siano in regola con il pagamento dei contributi dovuti. Saranno, pertanto, considerati in regola tutti coloro che hanno presentato domanda di Aiuto alla produzione dell'olio d'oliva per la campagna 2001/20021 in quanto per gli stessi il relativo contributo annuale è stato riscosso direttamente alla fonte, e tutti gli altri soci che hanno provveduto al versamento del contributo annuale, nonché tutti i nuovi soci che, al 30 giugno 2002, hanno versato la quota di adesione per la campagna 2002/2003.

Ciascun socio ha diritto ad un voto qualunque sia l'entità della sua superficie o produzione, ed in caso di impedimento potrà essere rappresentato dal componente il nucleo familiare al quale dovrà rilasciare apposita delega.

Gli associati possono presentare liste di candidati a delegati, i quali saranno eletti con il sistema proporzionale in ragione di uno ogni cinquanta soci presenti o per delega. Se il numero dei votanti non è esatto multiplo di cinquanta ed il resto supera venticinque, viene eletto un delegato anche per questo resto.

Le predette liste dovranno essere sottoscritte da associati della relativa Assemblea parziale che rappresentino almeno il cinque per cento dei voti spettanti ad ogni Assemblea parziale ed essere presentate presso la sede dell'Associazione entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 maggio 2003.

Il Presidente uscente verifica, entro lo stesso giorno in cui è stata presentata la lista dei candidati, la regolarità degli atti.

Tutti gli aventi diritto al voto dovranno presentarsi alle votazioni muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le operazioni di voto, in ogni singola Assemblea parziale, saranno aperte in prima convocazione, al termine della trattazione dell'Ordine del giorno e dopo la verifica della presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto, entro le ore 18.00. In seconda convocazione, le operazioni di voto avranno inizio sempre al termine della trattazione dell'Ordine del Giorno, qualunque sia il numero dei presenti, entro le ore 18.00.

Le votazioni, sia in prima che in seconda convocazione, avranno termine improrogabilmente entro le ore 21.00. Al termine delle votazioni si darà immediato inizio alle operazioni di scrutinio delle schede.

Nel caso in cui non dovesse essere presentata alcuna lista di candidati a delegati alla XXI Assemblea Generale Ordinaria la relativa Assemblea Parziale non si svolgerà.

Per ulteriori chiarimenti si rimanda al regolamento elettorale approvato dalla VI Assemblea Generale ordinaria svoltasi il 24 maggio 1988, il cui testo è disponibile presso gli uffici della Presidenza dell'Associazione.

XXI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce è convocata per il giorno 22 maggio 2003, alle ore 10.00 in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 10.00 in seconda convocazione, presso il Centro Congressi dell'Hotel President alla Via Salandra n.c. 6 - Lecce, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2002.
PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002 E RELATIVE DELIBERAZIONI.
2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESER-

CIZIO 2003.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2003 E RELATIVE DELIBERAZIONI.

3. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELL'ASOCIAZIONE PER L'ANNO 2003.
4. DETERMINAZIONE QUOTA DI AMMISSIONE E CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 2003/2004.
5. DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI PER I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.
6. NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEL SUO PRESIDENTE E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI PER IL TRIENNIO 2003/2005.

Hanno il diritto ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria soltanto i delegati eletti nelle Assemblee parziali.

Si precisa che i delegati dovranno intervenire personalmente muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2002 e relativi allegati, nonché la Relazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere consultati tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso gli uffici della Presidenza dell'Associazione.

Lecce, li 3 aprile 2003

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Francesco Guido

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Tariffe gas metano.

Tariffe gas metano in applicazione dell'art. 14, punto 2, della deliberazione n. 237 del 28.12.200 e

dell'art. 3, punto 2, della deliberazione n. 52 del 22.04.1999 della Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Tariffe di distribuzione "opzione base" in vigore dal 01.07.2002

Quota distribuzione

1° Scaglione da	1a	4.000MJ = 0,002725 Euro/MJ
2° Scaglione da	4.001 a	100.000 MJ = 0,002357 Euro/MJ
3° Scaglione da	100.001 a	400.000 MJ = 0,001950 Euro/MJ
4° Scaglione da	400.001 a	2.000.000MJ = 0,001088 Euro/MJ
5° Scaglione da	2.000.001 a	3.000.000 MJ = 0,000880 Euro/MJ
6° Scaglione da	3.000.001 a	8.000.000 MJ = 0,000700 Euro/MJ

Quota fissa

1° Scaglione	=	18,59 Euro/anno
2° Scaglione	=	30,99 Euro/anno
3° Scaglione	=	30,99 Euro/anno
4° Scaglione	=	61,97 Euro/anno
5° Scaglione	=	61,97 Euro/anno
6° Scaglione	=	61,97 Euro/anno

Tariffa finale fornitura gas metano in vigore dal 01.01.2003

1° Scaglione fino a mc.	104	= 0,391856 Euro/mc
2° Scaglione fino a mc.	2.654	= 0,354775 Euro/mc
3° Scaglione fino a mc.	10.616	= 0,339343 Euro/mc
4° Scaglione fino a mc.	53.078	= 0,305871 Euro/mc
5° Scaglione fino a mc.	79.617	= 0,297650 Euro/mc
6° Scaglione fino a mc.	212.314	= 0,273397 Euro/mc

Per il Comune di Trinitapoli i valori, espressi in Euro/MJ, delle quote variabili delle tariffe di distribuzione sono stati convertiti in Euro/mc sulla base del potere calorifico convenzionale e del coefficiente di adeguamento "M" caratteristici di ogni località, in conformità all'art. 17 della Delibera n. 237 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

DITTA CON ENERGIA MANFREDONIA (Foggia)

Tariffe gas naturale.

COMUNE DI FASANO (BR)
Tariffa dall'1/1/2003

PCS convenzionale: MJ/mc 39,8

Coefficiente M : 1,02

Scaglioni		1	2	3	4	5	6
	<i>da mc./anno</i>	0	247	2.464	49.267	98.533	295.597
<i>a mc./anno</i>	246	2.463	49.266	98.532	295.596	oltre	
Distribuzione	fisso €/anno	18,60	30,96	46,44	61,92	93,60	123,84
	variabile c€/mc	14,65516	9,33708	8,93112	7,52650	6,06910	0,38566
Vendita	c€/mc	3,83632	3,83632	3,83632	3,83632	3,83632	3,83632
Materia prima	c€/mc	21,31696	21,31696	21,31696	21,31696	21,31696	21,31696
	c€/mc	20,56641	20,56641	20,56641	20,56641	20,56641	20,56641

COMUNE DI MANFREDONIA (FG)
Tariffa dall'1/1/2003

PCS convenzionale: MJ/mc 37,69

Coefficiente M : 1,03

Scaglioni		1	2	3
	<i>da mc./anno</i>	0	51.520	206.077
<i>a mc./anno</i>	51.519	206.076	oltre	
Distribuzione	fisso €/anno	30,99	72,30	72,30
	variabile c€/mc	6,62281	6,48306	6,28895
Vendita	c€/mc	4,93023	4,93023	4,93023
Materia prima	c€/mc	19,78303	19,78303	19,78303
	c€/mc	20,84841	20,84841	20,84841

COMUNE DI MATTINATA (FG)
Tariffa dall'1/1/2003

PCS convenzionale: MJ/mc 37,69

Coefficiente M : 1,02

Scaglioni		1	2	3
	<i>da mc./anno</i>	0	52.025	208.097
<i>a mc./anno</i>	52.024	208.096	oltre	
Distribuzione	fisso €/anno	30,99	72,30	72,30
	variabile c€/mc	10,66815	6,34323	6,15101
Vendita	c€/mc	4,85161	4,85161	4,85161
Materia prima	c€/mc	18,83362	18,83362	18,83362
	c€/mc	20,84841	20,84841	20,84841

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)
Tariffa dall'1/1/2003

PCS convenzionale: MJ/mc 37,7

Coefficiente M : 0,95

Scaglioni		1	2	3
	<i>da mc./anno</i>	0	55.844	223.371
<i>a mc./anno</i>	55.843	223.370	oltre	
Distribuzione	fisso €/anno	30,99	72,30	72,30
	variabile c€/mc	9,93866	5,90948	5,73040
Vendita	c€/mc	4,51985	4,51985	4,51985
Materia prima	c€/mc	17,54577	17,54577	17,54577
	c€/mc	20,84841	20,84841	20,84841

(1) Determinato sulla base dei criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con Del. 237/00 e succ. mod. e int.

(2) Applicato dalla Società

(3) Applicato della Società e corrispondente al puro costo di acquisto del gas (riferito ad un Potere calorifico superiore PCS=38,1MJ/mc).
Tale valore viene adeguato al PCS del periodo e al coefficiente M di altitudine e gradi giorno della località.

SIG.RI PANETTA TARANTO

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.

Il dott. Panetta Franco nella qualità di procuratore legale dei sig.ri Panetta Michele Giacomo e Panetta Silvana Anna Maria, annuncia di aver presentato in data 10 marzo 2003 domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 12 aprile 2001 per la realizzazione del Villaggio Vacanze "Galaso".

L'intervento edilizio verrà realizzato in comune

di Ginosa (TA) su un'area di circa 13 ha, sita in località Marina di Ginosa nei pressi del torrente Galaso.

Sono previste struttura residenziali e alberghiere con annesse attrezzature sportive. La stima di progetto dei posti letto è di 998 come limite massimo.

Copie dello studio di impatto ambientale e del progetto vengono contestualmente depositate presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia (Bari), l'Ufficio Ambiente Provincia di Taranto ed il Comune di Ginosa (TA) per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni e pareri che possono essere inoltrati entro 30 giorni all'Autorità competente.